Dopo l'incendio, rimossi i rifiuti all'interno del Talete. Servizi sociali attivati per i senzatetto

Intervento congiunto, questa mattina, di Polizia municipale, Tekra e assistenti sociali per riportare decoro al parcheggio Talete di Siracusa e per affidare ai servizi sociali del Comune i senzatetto che la notte vi trovavano riparo.
Due sere fa, all’interno della struttura era andato a fuoco un cumulo di spazzatura ed è stato necessario chiamare i vigili del fuoco per spegnere le fiamme. I rifiuti vengono abbandonati dai senzatetto e creano una situazione di grave pericolo, non solo per loro stessi.
Gli uomini della Tekra hanno operato con tre mezzi e una spazzatrice per il lavaggio e la disinfezione di tutta l’area coperta e di quella esterna ripristinando l’igiene.



“Una situazione diventata ormai insostenibile – commenta l’assessore alla Polizia municipale e all’Igiene urbana, Andrea Buccheri – ma abbiamo voluto operare con i servizi sociali affinché prendessero in carico le persone senza casa, che non hanno opposto alcuna resistenza, e fosse offerta loro una soluzione alternativa. Un incendio in un parcheggio coperto che si estendesse alle auto avrebbe conseguenze devastanti e non si poteva più aspettare”.

Zona industriale, nasce un centro multi-aziendale per

vaccinare i lavoratori del polo

Dopo alcuni test condotti in settimana, è tutto pronto per l'apertura ufficiale di un nuovo punto vaccinale in provincia di Siracusa. Il centro ha sede nel cuore della zona industriale, all'interno del dopolavoro Lukoil. E' un hub multi-aziendale, primo in Italia, realizzato da Confindnustria Siracusa, d'intesa con l'Asp di Siracusa e con l'assessorato alla Salute della Regione Sicilia. Venerdì 21 maggio alle 12.00 l'inaugurazione ufficiale.
Taglio del nastro affidato al presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, con il vice presidente con delega HSE, Rosario Pistorio, il vice direttore generale di Isab-Lukoil, Claudio Geraci, il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra. Invitati alla cerimonia anche i segretari confederali di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, lo staff dei medici e tutto il personale sanitario ed amministrativo che opererà in loco.
Nel punto vaccinale industriale saranno somministrati i vaccini ai lavoratori delle aziende del polo petrolchimico siracusano.

Vaccini. Arrivano le nuove forniture di Moderna e Janssen: 3.700 e 1.050 dosi

In consegna alla farmacia ospedaliera di Siracusa nuove dosi di vaccini. Arrivano altre forniture di Moderna e di Janssen,

il vaccino Johnson & Johnson che ha superato in fretta quanto a preferenze l'AstraZeneca. Da domani 21 maggio il corriere di Poste consegnerà le attese dosi. Attraverso gli speciali furgoni di SDA saranno consegnate in 7 farmacie ospedaliere rispettivamente 53.900 fiale Moderna e 12.800 Johnson & Johnson. A Siracusa, rispettivamente, 3.700 e 1.050.
Le altre forniture sono destinate ai centri delle province di Enna (rispettivamente 2.500 sieri Moderna – 750 Janssen), Palermo (32.600 – 6.600), Erice Casa Santa (4.200 – 1.300), Ragusa (3.200 – 900), Agrigento (4.500 – 1.300) e Caltanissetta (3.200 – 900).

Covid, i numeri: 30 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 443 in Sicilia

Sono 30 i nuovi positivi al covid rilevati nelle ultime 24 ore in provincia di Siracusa. Si conferma il trend di forte calo dei contagi, con una contrazione vicina al 30% nel giro di una settimana. Dato su cui inizia ad incidere, parzialmente, anche l'avanzare della campagna vaccinale. Operativo il secondo hub provinciale, aperto a Portopalo.
In Sicilia sono 443 i nuovi positivi, a fronte di 17.911 tamponi processati. I guariti sono stati 688, 10 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 15.013 (-255).
Quanto alle altre province: Palermo 127 nuovi casi, Catania 111, Messina 43, Ragusa 34, Enna 34, Agrigento 32, Trapani 22, Caltanissetta 10. I numeri sono contenuti nell'aggiornamento quotidiano della Regione.

Rattoppi per la passeggiata della Marina, da lunedì via ai lavori in attesa della Regione

I lavori per riqualificare la passeggiata della Marina e finanziati dalla Regione non partiranno prima di ottobre prossimo. L'assessore regionale alle infrastrutture, Marco Falcone, lo aveva anticipato nei giorni scorsi proprio su SiracusaOggi.it.

A seguito di quella comunicazione, l'amministrazione comunale ha deciso oggi di intervenire per rendere "più decorosa e sicura" quella passeggiata segnata oggi da buche e basole saltate che la rendono pietosa.

"Lunedì saranno consegnati i lavori per la pulizia straordinaria e la sistemazione del sedime dell'area di competenza del demanio regionale, per renderlo omogeneo e fruibile in sicurezza", spiega la nota inviata da Palazzo Vermexio.

"Abbiamo deciso di intervenire in un'area non di nostra competenza ma che rappresenta uno dei biglietti da visita della città per eliminare l'attuale degrado. Tra gli interventi previsti, l'eliminazione delle mattonelle staccate e la realizzazione di un riempimento con cemento lisciato, il livellamento e l'omogenizzazione cromatica dell'area pedonale. Tutto questo in attesa di un importante intervento da parte della Regione Siciliana competente sull'area. Un intervento al quale abbiamo lavorato per mesi e che darà definitivamente lustro e decoro alla Passeggiata della Marina", la dichiarazione congiunta degli assessori Maura Fontana e Fabio Granata.

Una decisione apprezzabile ma che, purtroppo, arriva tardiva. Lo stesso tipo intervento – di fatto un rattoppo con cura – poteva infatti essere messo in campo anche un anno fà.

Zona industriale, assemblea unitaria dei sindacati: lavoro e sicurezza, "da qui riparte lotta"

In tanti questa mattina si sono dati appuntamento nel piazzale della mensa ovest della zona industriale di Priolo. L'assemblea unitaria di Cgil, Cisl e Uil ha rappresentato innanzitutto un monito ed un appello: "Fermiamo la strage nei luoghi di lavoro". Il tema delle cosiddette morti bianche è tornato al centro dell'attenzione, purtroppo, dopo l'ennesima tragedia.

Cgil, Cisl e Uil hanno voluto porre l'accento sulla situazione della zona industriale siracusana, anche alla luce del protocollo d'intesa siglato con la Regione per il riconoscimento di "area di crisi industriale complessa" con l'accesso ai fondi M.I.S.E. e la possibilità di una riconversione energetica che si traduca nella salvaguardia ma anche l'opportunità di nuovi posti di lavoro.

Sul palco, gli interventi di Vera Carasi, segretaria generale della Cisl Ragusa Siracusa, Alfio Mannino, segretario generale Cgil Sicilia e Paolo Pirani, segretario generale Uiltec Nazionale. Ma anche i delegati hanno raccontato, da lavoratori, la loro esperienza ed hanno urlato la rabbia di chi, per lavorare, è costretto a subire una serie di

conseguenze che, in casi estremi e che si sono ripetuti nel tempo, diventano un punto di non ritorno, la tragedia, la morte sul lavoro.

Pirani ha ricordato le battaglie che nella zona industriale di Siracusa sono state combattute nel 2015. All'epoca i sindacati dicevano no alla vendita di Versalis ad un fondo straniero. Ci furono momenti di tensione e il rischio che si arrivasse all'intervento determinato della polizia. " Fu l'inizio di una battaglia vittoriosa- ricorda l'esponente nazionale del sindacato- Fu mantenuta una prospettiva di lavoro. Oggi siamo qui a manifestare perchè quella dignità e quei diritti, quel futuro che a fatica abbiamo conquistato, sembrano disperdersi. Lo dicono i tre morti al giorno sul lavoro che si registrano in Italia, i cambi d'appalto in cui qualche lavoratore perde il proprio posto e il proprio futuro". Poi un avvertimento alle aziende della zona industriale. "State attenti-ha detto Pirani- Non parlare con il sindacato, con i lavoratori, rischia di creare una catastrofe sociale. Il profitto non può essere il punto di riferimento delal dignità dell'uomo. Lo è la sicurezza, come lo è la giusta retribuzione".

Secondo Mannino, "da questo 20 Maggio parte una grande vertenza del Paese. Non accettiamo un mondo di appalti e subappalti sulla base del massimo ribasso. La spesa per la sicurezza non può essere comprimibile perchè a morire sono le nostre ragazze e i nostri ragazzi". Importante, per l'esponente regionale della Cgil, puntare sulla formazione, "in cui il tema della salute e della sicurezza siano prioritari, fin dalla scuola. Questo è il luogo in cui oggi può partire la ricostruzione- ha proseguito Mannino- Il mondo del lavoro vuole cambiare questo Paese".

Buoni Spesa a Siracusa, ultimi giorni di attesa prima dell'invio: perchè c'è voluto tanto tempo?

Non è ancora partita a Siracusa la distribuzione dei buoni spesa regionali. Eppure il termine per la presentazione delle istanze è scaduto il 30 aprile ed in molti ritenevano sufficienti un paio di settimane per completare le dovute verifiche. Ed invece, tre settimane dopo, le famiglie indigenti ancora attendono una risposta. Ma il bisogno, purtroppo, non aspetta.

Maura Fontana, assessore alle Politiche Sociali, difende il lavoro degli uffici. “Il decreto regionale che ha dettato le linee guida per l’erogazione dei buoni spesa è ben diverso da quello nazionale. Ed è una cosa che abbiamo ribadito sin dalla presentazione dell’iniziativa”, spiega l’assessore Fontana. “Faccio un esempio. Le domande sono state circa 4.500 e se dovessimo esitarle tutte favorevolmente, servirebbero 2,2 milioni di euro. Ed invece la Regione ci ha messo a disposizione 700mila euro. In questo caso, siamo obbligati a distribuire quanto in cassa in maniera proporzionale tra gli aventi diritto”. Il che significa dovere rifare i conti una, due, tre volte, a verifiche in corso.

“Gli uffici devono controllare l’istanza ed i documenti, poi decretarne l’ammissibilità o meno. Ora stiamo procedendo alla graduatoria, per stabilire chi appartiene al gruppo A, a quello B ed a quello C (diversi importi in base ai componenti il nucleo familiare, ndr). E sulla base di questi dati si deve ricalcolare la distribuzione in maniera proporzionale. Le istanze, così, devono essere dunque riviste più volte”.

Tutto molto tecnico ma che, in fondo, importa poco a chi deve fare i conti con la dispensa vuota ed attende come manna dal

cielo la misura di sostegno economico che ancora non arriva. “La prossima settimana liquideremo i primi buoni spesa”, assicura l’assessore Fontana. Gli aventi diritto riceveranno un messaggio con un codice per il portafoglio elettronico da spendere nei negozi convenzionati.
“Vorrei approfittarne – aggiunge la responsabile delle Politiche Sociali – per ricordare che i buoni servono per acquistare beni di prima necessità e non telefonini, tv, alcolici, come qualcuno ha tentato di fare in passato. E questo ha creato ulteriori problemi nella contabilizzazione delle uscite”.

Pachino. Fiera Digitale, l'istituto Bartolo approda alla finale nazionale con la mini impresa Eco-Ozon Ja

Si chiama Eco-Ozon Ja la mini impresa ideata da 7 dei 24 ragazzi soci fondatori del Dipartimento di Elettronica dell’istituto M.Bartolo di Pachino. La scuola ha partecipato anche quest’anno alla Fiera Digitale di JA (Junior Achievement), la più vasta organizzazione no profit al mondo dedicata all’educazione economico-imprenditoriale nelle scuole, in collaborazione con EIT Food (European Institute of Technology. La mini impresa “ECO-OZON JA” è riuscita a superare la finale regionale, riservandosi così un posto alla BIZ Factory 2021, la finale nazionale di Impresa in azione. Danny Mariajosee Fiorilla, Andolina Gabriele e Di Rosa Giorgio sono i tre studenti che hanno convinto la giuria presentando una idea imprenditoriale innovativa riguardante un

ozonizzatore smart. Coordinati dal prof. Sebastiano Giannitto e dal coach Diego Mariani di ABB, hanno ricevuto i complimenti da una giuria di esperti nel settore imprenditoriale e tecnologico per “la capacità di trasmettere in modo molto incisivo lo spirito imprenditoriale credendo nelle potenzialità del proprio prodotto, conducendo una convincente ricerca di mercato che ne ha evidenziato l’utilità e gli sviluppi successivi, nel garantire ambienti e alimenti più sani”.
Come tutti gli altri ozonizzatori, Eco-Ozon è un dispositivo che trasforma l’ossigeno in ozono, un gas che per il suo alto potere ossidante a temperatura ambiente, è in grado di ripulire l’aria e acqua da muffe, lieviti e batteri, bloccando anche il meccanismo di riproduzione virale tipico dei virus rendendoli inermi. Queste sue capacità ne favoriscono l’utilizzo in numerose applicazioni in campo igienico-alimentare ed anche in agricoltura come disinfettante naturale e come conservante di alimenti. Tuttavia un uso improprio degli ozonizzatori può provocare pericolose intossicazioni da ozono e l’insorgenza di infezioni respiratorie. Il problema che questi ragazzi si sono posti è stato, di conseguenza, quello di trovare una soluzione per garantire la salute e la sicurezza degli utenti dotando questo tipo di dispositivi di sensori e componentistica per: tenere sotto controllo la concentrazione di ozono sprigionata; intervenire immediatamente in caso di incidenti accidentali; attivare il processo inverso di decomposizione dell’ozono in ossigeno; accelerare il tempo di fruibilità dei locali; garantire al contempo il tempo di conservazione di alimenti anche all’interno di un frigo o tramite trattamento pre-imballaggio; gestire il tutto da remoto tramite smartphone.

Hanno collaborato: Giorgio Di Mauro, Vincenzo Sgandurra, Ganarachchi Suwin Mendia. “Questa vittoria -ha commentato Danny- la dedichiamo a tutti gli studenti che per il covid hanno perso tutte le esperienze e le occasioni formative come questa: stare in contatto con i propri amici e vincere un

evento del genere insieme è stata la prima vera emozione dopo tutti i mesi di limitazioni dovute alla pandemia. Dedichiamo questa vittoria al prof. Sebastiano Giannitto che ha messo corpo e anima per aiutarci nell'impresa che sicuramente porteremo avanti e svilupperemo".

Realizzata una mappa tattile dell'area archeologica della Neapolis

Una mappa tattile dell'area archeologica della Neapolis è stata piazzata all'interno della grande zona storico-paesaggistica. Verrà scoperta ufficialmente domani alle 12, dopo una breve cerimonia a cui prenderanno parte il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ed il direttore del Parco archeologico, Carlo Staffile.
L'opera, realizzata con il contributo di Lukoil, viene donata al Comune da "Sicilia turismo per tutti", associazione che opera nel campo del turismo e della cultura accessibili.
Interverranno anche gli assessori alla Cultura, Fabio Granata, al Turismo, Alessandro Schembari, all'Inclusione, Rita Gentile; Claudio Geraci e Luigi Cappellani, dirigenti della Isab-Lukoil; Bernadette Lo Bianco, presidente dell'Associazione "Sicilia Turismo Per Tutti" ed i rappresentanti dell'Unione italiana Ciechi e del Movimento apostolico Ciechi di Siracusa.

Occhiali da vista nuovi per chi non può acquistarli, iniziativa del Lions Club Siracusa

Il Lions Club Siracusa Host, in partnership con il negozio “Arte Ottica” di Siracusa, hanno donato occhiali da vista nuovi a chi non aveva possibilità di acquistarli.
Il Service, che si conclude oggi presso la Caritas Diocesana di Siracusa, è stato avviato il 13 dicembre scorso in occasione della festa di Santa Lucia, su iniziativa del presidente Salvatore Di Benedetto, della professoressa Teresa Peluso e di frà Daniele Cugnata, parroco della basilica di Santa Lucia.
“Con questo Service – ha detto il presidente Salvatore Di Benedetto – abbiamo dato a tante persone la possibilità di lavorare, studiare, leggere o più semplicemente vivere meglio”.
“Questa iniziativa – ha commentato il referente della Caritas, Giuseppe Corsaro – ha permesso di donare un paio di occhiali da vista a tutte le persone bisognose che ne hanno fatto richiesta. Mi auguro che il Lions possa continuare ad offrire questo Service anche per il prossimo anno sociale”.